



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. n. 02

OGGETTO: Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 e dei relativi allegati.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **quattro** del mese di **gennaio** alle ore **17.00** e seguenti, nella sede municipale, in seguito a convocazione da parte del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, con modalità telematica, mediante collegamento al servizio di videoconferenza, come da determina del Presidente del Consiglio Comunale n. 01 del 16.04.2020, emessa in recepimento del disposto di cui all'art. 73 del D.L. n.18 del 17.03.2020 e successive modifiche ed integrazioni, in linea con le vigenti misure normative finalizzate al contenimento delle situazioni di contatto tra soggetti che, in virtù del ruolo ricoperto, risultano particolarmente esposti all'eventuale contagio e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori. Pertanto alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A
1	MACCARRONE CARMELO	*	
2	MUSCOLINO CARMELO	*	
3	CORDARO MANUELA	*	
4	NICITA GIUSEPPE	*	
5	PESCE NATASCIA	*	
6	FERRARO VIOLETTA GIUSI	*	
7	LO PO GIUSEPPE	*	
8	PINO SALVATORE AGOSTINO ROSARIO		*
9	TRIOLO SANDRO SALVATORE	*	
10	UCCHINO ROSARIA BARBARA	*	
11	PISTONE AGATINO FRANCESCO		*
12	MASCENA PAOLO	*	

Assegnati	n. 12
In carica	n. 12

Presenti	n. 10
Assenti	n. 02

Dei suddetti consiglieri sono presenti in collegamento audio -videoconferenza in luoghi diversi Muscolino Carmelo, Cordaro Manuela, Nicita Giuseppe, Pesce Natascia, Ferraro Violetta Giusi, Lo Po Giuseppe, Triolo Sandro Salvatore, Uchino Rosaria Barbara e Mascena Paolo.

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il **Dott. MACCARRONE Carmelo** nella qualità di **PRESIDENTE** presente nella sede municipale in collegamento audio - videoconferenza.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA MINISSALE Giuseppina** presente nella sede municipale in collegamento audio - videoconferenza, che redige separato verbale che attesta il regolare svolgimento della seduta tenutasi in videoconferenza.

E' presente per la **Giunta Comunale**, ai sensi del 3° comma, dell'art. 20 della L.R. 7/92, il **Sindaco Dott. Matteo Giuseppe Francilia** presente nella sede municipale in collegamento audio - videoconferenza. Sono altresì presenti, in collegamento audio - videoconferenza in luoghi diversi, il **Vice Sindaco Mercurio Daniela** e gli **Assessori Garufi Cosima Rosa e Moschella Francesco**.

Sono, altresì, presenti nella sede municipale in collegamento audio - videoconferenza il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria Rag. Ferrara Isabella ed il Responsabile del I Servizio dell'Area Economico -Finanziaria Rag. Bongiorno Antonella.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Maccarrone Carmelo dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2019 e dei relativi allegati"*.

Il Presidente a questo punto dà la parola all'Assessore al bilancio Avv. Mercurio Daniela.

Interviene l'Assessore al bilancio Avv. Mercurio Daniela che spiega che il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Evidenzia che si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e che si è avuto un risultato di amministrazione al 31.12.2019 pari ad € 2.505.783,07; costituito da una parte accantonata di cui € 1.805.507,62 per fondo crediti di dubbia esigibilità, € 713.717,21 per anticipazione di liquidità D.L. 35/2013, € 95.500,00 per fondo contenzioso ed € 2.000,00 per indennità di fine mandato del Sindaco e da una parte vincolata dell'importo di € 105.367,08 (per vincoli formalmente attribuiti dall'ente) e dell'importo di € 88.273,77 per investimenti, creando così un disavanzo di € - 304.582,61 da ripianare ai sensi dell'art. 39 ter del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162. Mette in evidenza che non si è dinanzi ad una cattiva gestione, in quanto è stata modificata la norma sulla modalità di contabilizzare l'anticipazione di liquidità che fino all'anno scorso si sterilizzava nel fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre dal rendiconto conto 2019 la normativa ne ha previsto l'accantonamento nel risultato di amministrazione. Fa presente che il parere del Revisore dei conti tiene conto delle variazioni di bilancio effettuate nel corso del 2019 e di queste ricorda quella fatta per il contributo regionale per gli antichi mestieri, tiene conto delle spese effettuate per l'asilo nido e la mensa scolastica, delle partecipate, dei debiti fuori bilancio. Fa presente che il Revisore dei conti sottolinea la necessità di una maggiore capacità di riscossione ed in merito ricorda che con la ditta affidataria Sogert la relativa convenzione è stata sottoscritta nel mese di novembre 2019 e nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19 sono stati sospesi i procedimenti di riscossione coattiva. Evidenzia che comunque il rendiconto di gestione 2019 rispetta le dinamiche del pareggio. Ritiene, infine, che il rendiconto di gestione 2019 vada approvato, considerato anche che sullo stesso si è espresso favorevolmente il Revisore dei conti.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo della minoranza consiliare Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che legge il seguente intervento: *Egregio signor sindaco, egregi assessori e colleghi consiglieri comunali, siamo qui per esaminare il bilancio consuntivo per l'anno 2019. Anche questa volta il rendiconto non è arrivato entro la data prevista per legge. Come ben sappiamo, il termine per l'approvazione del rendiconto di esercizio è fissato dall'art. 227 del TUEL al 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Quest'anno tale data è stata prorogata di ben due mesi a causa dall'emergenza sanitaria, ma nonostante ciò, non è stato rispettato il termine del 30 giugno per l'approvazione del rendiconto 2019 in consiglio comunale. Un atteggiamento "recidivo", infatti, anche lo scorso anno il consuntivo, nonostante non ci fosse il COVID, è stato approvato in ritardo cioè il 21/11/2019, data che ricordiamo bene perché coincide con il nostro insediamento in seno al consiglio comunale. In più di un anno, nulla è cambiato! La corte dei conti ha rimarcato l'importanza di rispettare il termine del 30 aprile in quanto il rendiconto "costituisce un imprescindibile riferimento per gli eventuali interventi sulla gestione in corso d'esercizio e per la successiva programmazione finanziaria". Anche in questa sede, dobbiamo ricordare quanto già detto durante l'approvazione del bilancio di previsione 2020, cioè l'abissale approssimazione dell'Amministrazione Comunale, che continua a manifestarsi nella gestione finanziaria, tutt'altro che puntuale. Ebbene, il consuntivo è il documento contabile, ma soprattutto politico, che ci consente di esaminare lo stato di salute della*

vostra Amministrazione. La rendicontazione non è un fatto meramente burocratico, ma è la certificazione a fine anno delle spese effettivamente sostenute e delle entrate effettivamente incassate. La presentazione del bilancio consuntivo rappresenta anche un (atto di trasparenza amministrativa) nei confronti della cittadinanza. Il colpevole ritardo, dell'attuale Amministrazione Comunale, è indice di una scarsa efficienza e capacità della stessa, che mette a rischio il corretto andamento finanziario, con ripercussioni anche amministrative e gestionali dell'Ente. Per cui, noi crediamo che prima di chiedere un voto favorevole ai componenti dell'opposizione, bisogna meritarlo, e non è vero che noi siamo contrari a prescindere, quando ci sono contenuti e meriti, siamo abituati a riconoscerli e anche votare a favore. Ma purtroppo, facendo un'analisi tra il 2018 e il 2019 ci siamo accorti che ci tocca ribadire quanto detto durante l'approvazione del previsionale, cioè che non avete una prospettiva d'insieme e che vi limitate all'ordinaria amministrazione, anzi, più che altro a risolvere continue emergenze, dovute alla non programmazione, vedi i numerosissimi debiti fuori bilancio, che il consiglio è chiamato a riconoscere di continuo. Altro che programmazione da portare avanti, qui si sta sempre tamponando. Infatti, questo ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.077,96, sono diminuiti quelli relativi alle sentenze esecutive; mentre sono quasi raddoppiati quelli per acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa, passando da € 14.193,21 del 2018 a € 26.624,14 nel 2019. Un ulteriore elemento che evidenzia criticità di bilancio è costituito dal continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria, che tra l'altro l'ente non ha provveduto a reintegrare al 31/12/2019, per un ammontare pari a € 427.291,49. Sappiamo che l'anticipazione di tesoreria (o di cassa) è prevista dal Tuel, D. Lgs. 267/2000, per poter far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di carenza temporanea di disponibilità liquide. Ma sappiamo pure che l'utilizzo reiterato dell'anticipazione di tesoreria determina il venir meno del carattere temporaneo ed eccezionale di tale strumento e rappresenta un modo per eludere il divieto dell'art. 119 Cost. che consente di ricorrere ad indebitamento solo per finanziare le spese di investimento: è quanto evidenziato dalla Corte dei conti, sez. reg. di controllo per la Toscana, nella delibera n. 60/2020/PRSP del 16 luglio 2020. È evidente, secondo i giudici contabili, che l'anticipazione di liquidità "perpetua" non viene semplicemente utilizzata per il superamento di crisi di liquidità meramente temporanee ma diventa mezzo ordinario e fisiologico di gestione per il pagamento delle spese: tutto ciò evidenzia un'endemica sofferenza della gestione di liquidità che caratterizza la situazione di cassa dell'ente che si ritrova in anticipazione strutturale. Inoltre, la mancata restituzione dell'anticipazione di tesoreria a fine anno, integra, di fatto, una fattispecie simile ad un vero e proprio "mutuo" atipico destinato a finanziare spese correnti, quale sintomo palese di una sofferenza cronica nella gestione della cassa e delle entrate. Queste sono in sintesi, solo alcune delle criticità che questa parte politica ha voluto evidenziare relativamente al bilancio consuntivo 2019 e che rappresentano un po' la cartina di tornasole di scelte politiche che in questo momento non sono adeguate. A noi la scelta di cambiare l'approccio economico finanziario, a noi la responsabilità ma soprattutto a questa Giunta. Un altro impegno che ci sentiamo di chiedere all'amministrazione riguarda l'adozione di misure organizzative per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge. Ciò garantirebbe il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel. Come detto pure in un precedente consiglio, purtroppo, le persone che lavorano con l'ente, non vengono pagate nei 30 giorni previsti per legge. Ciò si evince dall'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2019 che è 97,98. In conclusione, vero è che noi rappresentiamo la minoranza, che non incidiamo sulle vostre scelte, ma non possiamo non rilevare ciò che non va, e non solo per rispettare la posizione

che occupiamo. Non possiamo stare zitti per non turbare gli amministratori, noi, come i consiglieri di maggioranza, rappresentiamo i cittadini di Furci Siculo e facciamo parte dell'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune. Come dice Umberto Eco: "Quando la maggioranza sostiene di avere sempre ragione e la minoranza non osa reagire, allora è in pericolo la democrazia". Questo vuol dire che la politica è fatta anche di queste cose e bisogna raccogliere quello che c'è di buono, perché anche quello che stiamo dicendo noi, magari non sarà del tutto buono, ma qualcosa di positivo e di proposta c'è, bisogna cambiare rotta, bisogna cogliere le opportunità per migliorare e andare avanti. Bisognerebbe, piuttosto, fare un po' di sana autocritica da parte di chi ha il potere di gestire la politica in paese. Per far vedere che il bilancio consuntivo non lo dobbiamo fare in questo Comune, cioè, dentro quest'Aula consiliare, il bilancio consuntivo lo deve fare il cittadino, quando esce fuori e dice: "Questa Giunta ha lasciato un'impronta, quest'altra E soprattutto, quando si pongono delle questioni, non si può continuare a scaricare la responsabilità sugli altri, voi non potete scaricare le responsabilità a chi c'era prima, oggi ci siete voi e le risposte le dovete dare voi. Ognuno deve rispondere delle proprie azioni, oggi c'è questa amministrazione, questo sindaco, e ha il dovere di tutelare i diritti e le cose dei cittadini di Furci Siculo.

Si collega in audio -- video conferenza dalla sede municipale il consigliere Pino Salvatore Agostino Rosario.

Interviene il capogruppo della maggioranza consiliare Prof.ssa Cordaro Manuela che prende atto, in rappresentanza della maggioranza, dell'intervento del capogruppo di minoranza. Fa presente che lo schema di rendiconto di gestione è stato esaminato, anche con la spiegazione della rag. Bongiorno Antonella, durante i lavori della relativa commissione consiliare alla quale non hanno partecipato, sicuramente per dei motivi, i componenti di minoranza.

Interviene l'Assessore al Bilancio Avv. Mercurio Daniela che afferma che si ritrova a non capire l'intervento del capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara, in quanto evidenzia che se si vuole fare un comizio politico la sede non è questa, in quanto si sta discutendo sul rendiconto di gestione 2019. Evidenzia che nel consiglio precedente sono stati spiegati i motivi del ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione. Puntualizza che nel corso del 2020 l'Amministrazione comunale non ha solo fatto amministrazione ordinaria, ma anche straordinaria. Afferma che va bene voler conoscere i motivi del ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione, ma che non va bene fare demagogia. Dichiarerà di contestare l'intervento del capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara con il quale denigra l'Amministrazione comunale affermando che ha solo fatto amministrazione ordinaria. Chiede infine agli uffici di spiegare il motivo del ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione 2019 in quanto non è solo colpa dell'Amministrazione comunale.

Interviene il capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che dichiara di non aver fatto demagogia nel suo intervento, in quanto ha evidenziato la situazione degli aumenti dei debiti fuori bilancio, il problema dell'anticipazione di tesoreria ed il problema dei tempi di pagamento.

Risponde l'Assessore al bilancio Avv. Mercurio Daniela affermando che contesta la premessa dell'intervento del capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara.

Interviene il capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che evidenzia che non si tratta della premessa del suo intervento ma della parte conclusiva, come potrà leggere meglio nel verbale che verrà redatto.

Interviene la rag. Bongiorno Antonella che relativamente alla anticipazione di tesoreria precisa che si è ricorsi alla stessa già da tempi remoti e che anche in passato non si è riusciti mai a restituirla entro il 31 dicembre. Afferma che nel 2014 ammontava a circa 1.000.000,00 di Euro e che in seguito piano piano tale ammontare è diminuito. Evidenzia di voler lanciare una pietra a favore

della attuale Amministrazione comunale ed a tal proposito legge il trend 2017/2019 a pagina 7 del parere del Revisore dei conti dal quale si evince che nell'anno 2018 non solo si è restituita l'anticipazione di tesoreria al 31 dicembre ma si è riusciti a formare un fondo di cassa di circa € 210.000,00. Fa presente inoltre che nell'anno 2019 si è avuto un trend in discesa in quanto si è attinto alla anticipazione di liquidità che si è dovuta restituire alla Cassa DD.PP. entro lo stesso esercizio finanziario. Inoltre evidenzia che da una stampa che lei ha fatto del preconsuntivo 2020 risulta un attivo di € 500,00 e questo significa che al 31.12.2020 l'anticipazione di Tesoreria è stata restituita. Pertanto afferma che è vero che questo Comune è di nuovo in anticipazione di tesoreria, ma che la stessa alla quale si è fatto ricorso in precedenza è stata restituita al 31.12.2020. Inoltre, relativamente ai tempi di pagamento evidenzia che prima gli stessi si aggiravano intorno ai 150,100 giorni, mentre adesso si sono ridotti a 90 giorni e che in ragioneria con gli atti di liquidazione nel 2020 si è quasi a pari. Evidenzia ancora che questo Ente è in equilibrio finanziario e che riguardo ai parametri di deficiarietà è sceso da 4 a 3. Fa presente che è vero che sono rimaste molte entrate da accertare, ma che per quanto riguarda i debiti fuori bilancio tanti non si è riusciti ad approvarli in quanto conseguenti alla approvazione del bilancio di previsione. Infine rammenta che per il rendiconto 2019 si è dovuto anche approvare lo stato patrimoniale con l'aggiornamento e riclassificazione di tutto l'inventario ed inoltre a causa dell'emergenza epidemiologica si è dovuto lavorare a distanza da casa e questo ha portato una notevole difficoltà nella redazione delle determinazioni dei Responsabili di Area e Settore relative al riaccertamento dei residui attivi e passivi, che costituisce un atto propedeutico al rendiconto.

Interviene il capogruppo di minoranza Prof.ssa Uchino Rosaria Barbara che evidenzia come il Revisore dei Conti nelle osservazioni finali del suo parere rileva che per quanto riguarda il conto economico e patrimoniale, in considerazione del rinvio, non è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Risponde la rag. Bongiorno Antonella affermando che lo stato patrimoniale, essendo un Comune sotto i 5.000 abitanti, è stato redatto in forma semplificata ed approvato in Giunta comunale quale atto propedeutico al rendiconto di gestione.

Interviene il Presidente del Consiglio comunale che ringrazia la Rag. Bongiorno per la esaustività della sua spiegazione.

Interviene il Sindaco Dott. Francilia Matteo Giuseppe che ringrazia la rag. Bongiorno Antonella per il suo intervento di natura tecnica dal quale si evince che questa Amministrazione comunale ha migliorato in alcuni risultati tecnici che si devono continuare a portare avanti. Evidenzia che questa Amministrazione comunale ha portato avanti una efficace azione amministrativa con l'effettuazione di alcune opere e con altre che sono in cantiere.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11 - VOTI FAVOREVOLI N. 8 - VOTI CONTRARI N. 3 (Triolo, Uchino, Mascena) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura dell'oggetto della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato espresso parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito dell'eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *"Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2019 e dei relativi allegati"*.

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

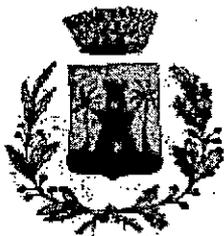
PRESENTI E VOTANTI N. 11 - VOTI FAVOREVOLI N. 8 - VOTI CONTRARI N. 3 (Triolo, Uchino, Mascena) – ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



COMUNE DI FURCI SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 47 del 16.12.2020

Il Proponente

I Servizio Area Economico Finanziaria

Oggetto: Approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 e dei relativi allegati.

Premesso che con il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;

Richiamato il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 deve essere redatto in base agli schemi di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

Richiamato l'art. 227 comma 1 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. 118/2011 e introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

Richiamato, altresì, l'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. 118/2011 e introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede gli allegati al rendiconto della gestione;

Visti i commi 5 e 6 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.lgs. 118/2011 e introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevedono che:

- i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti e gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 231 del D.lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 74 del D.lgs. 118/2011 e introdotto dal D.lgs. n. 126 del 2014, che prevede che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art.11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamato il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.lgs. n.118/2011;

Vista la Delibera di Giunta municipale N. 297 del 19/11/2020 dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Riclassificazione e aggiornamento inventario al 31/12/2019 al fine della predisposizione dello stato patrimoniale.

Considerato pertanto che, in conseguenza del suddetto rinvio, il presente rendiconto per l'esercizio 2019 viene corredato dei nuovi modelli di conto patrimoniale semplificato;

Tenuto conto che:

- il Tesoriere Comunale, in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., ha reso il conto per l'esercizio finanziario 2019;
- gli agenti contabili hanno reso il proprio conto della gestione come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria n. 64 del 11.11.2020 - reg. gen. n. 514 del 11.11.2020 - avente ad oggetto "Preso d'atto, parificazione ed approvazione del conto della gestione degli agenti contabili interni, dell'economista comunale e del tesoriere per l'esercizio finanziario 2019", che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la D.G.C. n. 276 del 02.11.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011;

Dato atto che il rendiconto della gestione del penultimo esercizio finanziario (2018) è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione consiliare n. 59 del 21.11.2019;

Vista la D.G.C. n. 298 del 19.11.2020, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati;

Visto lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011;

Considerato che tutti gli impegni di spesa sono stati contenuti entro i limiti degli stanziamenti definitivi dei singoli capitoli e sono stati assunti con atti di gestione esecutivi a norma di legge o derivano da leggi;

Visto il Decreto Interministeriale Interno e Mef del 28.12.2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021;

Vista la tabella dei parametri gestionali di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitari dalla quale risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;

Visti i prospetti degli incassi e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE contenenti i dati cumulati dell'anno 2019 il cui totale generale coincide con le scritture contabili dell'ente;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'esercizio 2019, redatto ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 secondo lo schema tipo adottato dal Ministero dell'Interno con decreto 23 gennaio 2012;

Visto l'indicatore di tempestività dei pagamenti dal quale risulta un indicatore globale di 128,43 giorni, per cui l'Ente ha rispettato durante l'esercizio 2019, le prescrizioni di cui al comma dell'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n.89;

Visto il conto di Bilancio, predisposto ai sensi dell'art. 228 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dal quale si evince il risultato complessivo della gestione finanziaria 2019 che qui di seguito si riporta:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			€ 0,00
Riscossioni	€ 1.260.009,41	€ 11.225.555,08	€ 12.485.564,49
Pagamenti	€ 1.698.653,73	€ 10.997.558,61	€ 12.696.212,34
Saldo di cassa al 31.12.2019			
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2019			€ 0,00
Fondo di cassa al 31.12.2019			
Residui attivi	€ 3.620.556,29	€ 2.259.909,59	€ 5.880.465,88
Residui passivi	€ 951.951,17	€ 1.810.338,19	€ 2.762.289,36
F.do plur. Vinc. Spese correnti			€ 9.887,04
F.do plur. Vinc. Spese in conto capitale			€ 602.506,41
Risultato di amministrazione al 31.12.2019 (A)			€ 2.505.783,07
Parte accantonata: Fondo crediti di dubbia esazione al 31.12.2019			€ 1.805.507,62
Fondo contenzioso			€ 95.500,00
Altri accantonamenti			€ 2.000,00

TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)			€ 2.616.724,83
Parte vincolata:			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			€ 105.367,08
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 0,00
Altri vincoli da specificare			€ 0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)			€ 105.367,08
Totale parte destinata ad investimenti (D)			€ 88.273,77
Totale parte disponibile E = A-B-C-D			€ -304.582,61

Considerato che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € 2.505.783,07 è costituito da una parte accantonata di cui € 1.805.507,62 per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità € 713.717,21 per anticipazione di liquidità DL 35/2013 € 95.500,00 per il Fondo contenzioso ed € 2.000,00 per indennità di fine mandato del Sindaco e da una parte vincolata dell'importo di € 105.367,08 (per vincoli formalmente attribuiti dall'ente) e dell'importo di € 88.273,77 (per parte destinata agli investimenti) creando conseguentemente un disavanzo di € -304.582,61 da ripianare così come dettato dall'art. 39 -ter del DL n.30 dicembre 2019 n. 162, a rettifica di quanto indicato (art. 39 - quater) nella deliberazione di Giunta comunale n. 298 del 19.11.2020;

Considerato pertanto che ai fini della predisposizione del rendiconto 2019 l'Amministrazione comunale ha ritenuto che il fondo crediti di dubbia esigibilità inserito nel bilancio di previsione 2019 è inferiore all'importo considerato congruo e conseguentemente ha provveduto ad incrementare la quota del risultato di amministrazione dedicato al Fondo;

Preso atto delle risultanze finali del conto del bilancio al 31.12.2019;

Vista la relazione illustrativa prot.n.12876 del 19/11/2020 redatta dall'assessore al bilancio dei risultati conseguiti nell'esercizio 2018, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 dicembre 2015 relativo al Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali il quale stabilisce che gli enti locali adottano il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18 bis del decreto legislativo n.118/2011 a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017/2019;

Visto il piano degli indicatori di bilancio relativi al rendiconto della gestione 2019;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.91 N. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 30 del 23.12.2000 - e dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3 comma 1 lett. d del D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012);

Visto il parere del Revisore contabile assunto al prot.n. 13712 in data 11.12.2020;

Visti:

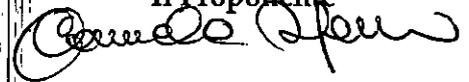
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i. - parte seconda - inerente all'ordinamento finanziario e contabile, che ai sensi dell'art. 1, lettera i), che recepisce l'art. 55 della legge 142/1990 è stato riservato alla legge dello Stato e, conseguentemente, trova applicazione anche in Sicilia;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

**Si propone che il Consiglio comunale
DELIBERI**

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.lgs. n.267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b del D.lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, comprendente il conto del bilancio con le risultanze contabili finali riportate nella premessa della presente proposta, redatto secondo lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.lgs. n.118/2011, allegato A;
2. Di approvare la relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2019;
3. Di allegare al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019 i seguenti documenti:
 - ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, all. n.1;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, all. n.2;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, all. n. 3;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi, all. n.4;
 - il prospetto dei dati SIOPE, all. n.5;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, all. n.6;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.lgs. 267/2000, all. n. 7;
- ai sensi dell'art. 227 comma 5 del D.lgs. 267/2000:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, all. n. 8;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, all. n.9, dalla quale si evince che l'ente non è strutturalmente deficitario;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, all.n.10;
 - Stato patrimoniale semplificato all. n.11;
- e inoltre:
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con D.M. Interno del 23 gennaio 2012, all. n.12;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014 convertito in legge n. 89/2014, all.n.13;
4. Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Proponente





COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

A.P. 98023 P.IVA 00361970833 Tel./Fax 0942 794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 67 del 16.12.2020

Oggetto: Approvazione dello schema del rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 e dei relativi allegati.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

Favorevole

Lì 16/12/2020

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

Favorevole

Lì 16/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile Area Economica Finanziaria

Da "terranova.francesco@pec.it" <terranova.francesco@pec.it>

A "ragioneria furci siculo" <ragioneria.furcisciculo@pec.it>, "segreteria" <segreteria.furcisciculo@pec.it>

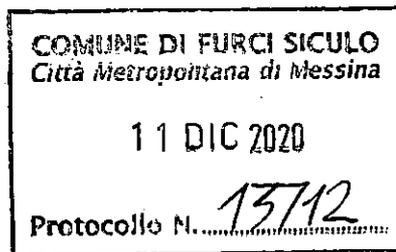
Data venerdì 11 dicembre 2020 - 11:41

Relazione Rendiconto di gestione 2019

In allegato si invia relazione in oggetto.
Cordiali saluti

Allegato(i)

Relazione_Rendiconto_della_gestione_2019.pdf.p7m (1433 KB)



COMUNE DI FURCI SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

IL REVISORE UNICO

RAG. TERRANOVA FRANCESCO

(FIRMATO DIGITALMENTE)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Terranova Francesco Revisore Unico nominato con delibera dell'organo consiliare n.24 del 23.04.2018 ;

- ◆ ricevuta in data 19.11.2020 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.298 del 19.11.2020 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, comprensivo della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11.11.2019.
- ◆ richiesta con pec del 23.11.2020, e del 01.12.2020 integrazione documentale, riscontrata con nota del 26.11.2020;
- ◆ richiesta con pec del 02.12.2020 dichiarazione relativa al FCDE riscontrata con nota del 09.12.2020 pr.13599;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità ;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

Dalla relazione allegata ai rendiconti si evincono le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.4
di cui variazioni di Consiglio	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Furci Siculo registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.3298 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni delle valli ioniche e dei peloritani;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 36.077,96 di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 15.623,81	€ 23.833,34	€ 9.453,82
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		€ 8.000,00	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 14.193,21	€ 26.624,14
Totale	€ 15.623,81	€ 46.026,55	€ 36.077,96

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 11.591,25	€ 44.432,42	-€ 32.841,17	26,09%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 24.353,06	€ 64.205,00	-€ 39.851,94	37,93%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 35.944,31	€ 108.637,42	-€ 72.693,11	33,09%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	zero	€ 210.647,85	zero
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ 205.220,47	€ 74.582,27

La cassa vincolata al 31.12.2019 si rileva dalla determina n.378 del 27.08.2020 di quantificazione degli incassi vincolati al 01.01.2020

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

	+/-	Provisioni dell'esercizio**	Compensazione	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 210.647,85			€ 210.647,85
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.986.717,03	€ 1.542.001,00	€ 435.597,90	€ 1.977.598,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.523.541,54	€ 1.865.808,57	€ 234.926,06	€ 1.620.836,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.067.815,20	€ 241.107,68	€ 528.190,39	€ 789.298,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. cc. (B1)	+	€			€
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 9.847.263,56	€ 3.189.017,75	€ 1.198.716,35	€ 4.387.734,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.134.159,72	€ 3.342.960,33	€ 1.313.017,05	€ 4.655.977,43
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 2.040,00		€ 2.040,52	€ 2.040,52
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 659.843,78	€ 558.722,71		€ 558.722,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.795.700,04	€ 3.901.683,03	€ 1.315.057,57	€ 5.216.740,66
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.051.563,52	€ 712.665,34	€ 116.341,22	€ 829.006,56
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€			€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€			€
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€			€
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.051.563,52	€ 712.665,34	€ 116.341,22	€ 829.006,56
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.628.468,06	€ 447.019,34	€ 29.616,68	€ 436.636,02
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€			€
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 79.253,13	€ 475.167,79	€ 22.236,54	€ 497.404,32
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€			€
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 12.346.841,21	€ 821.187,12	€ 51.853,22	€ 934.040,34
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€			€
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€			€
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€			€
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€			€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 12.346.841,21	€ 821.187,12	€ 51.853,22	€ 934.040,34
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.116.433,02	€ 330.219,71	€ 385.636,68	€ 715.856,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€			€
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 11.116.433,02	€ 330.219,71	€ 385.636,68	€ 715.856,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€		€ 2.040,52	€ 2.040,52
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 11.116.433,02	€ 330.219,71	€ 383.596,16	€ 713.815,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 1.230.408,23	€ 551.967,41	€ 331.742,94	€ 220.224,47
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€			€
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€			€
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€			€
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.060.733,00	€ 3.060.733,00		€ 3.060.733,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.000.000,00	€ 2.633.441,51		€ 2.633.441,51
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7.947.270,38	€ 4.083.617,21	€ 9.439,84	€ 4.103.057,05
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.922.358,95	€ 4.112.214,20		€ 4.132.214,30
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+T+U-V)	=	€ 3.517.292,03	€ 227.996,47	€ 438.644,32	€

* Trattasi di quota di rimborso annua

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria .

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 427.291,49 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 1.061.678,33	€ 1.007.192,79	€ 1.038.022,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 249,00	€ 251,00	€ 250,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 1.102.761,86	€ 754.988,53	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 308.944,16	€ -	€ 427.291,49
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 38.050,02	€ 22.340,55	€ 15.648,42

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore tempestività dei pagamenti annuale 219 è 97,98 non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incrassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 2.548.516,82	€ 1.859.204,89	€ 1.542.001,00	82,93872963
Titolo II	€ 2.205.332,42	€ 1.725.777,52	€ 1.385.908,87	80,30634621
Titolo III	€ 885.875,86	€ 666.837,74	€ 251.107,88	39,15613414
Titolo IV	€ 11.109.966,44	€ 1.419.669,15	€ 407.019,34	28,67001351
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	13.012,89
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente		(-)	17.893,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	4.251.820,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(-)	4.168.699,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		(-)	9.887,04
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	2.040,52
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04. Altri trasferimenti in conto capitale		(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari		(-)	558.722,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità		(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)			492.409,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	575.167,78
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+HH-L+M)			82.757,97
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N		(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio		(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			82.757,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		(-)	244.330,89
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			327.088,86

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrate	(+)	18.702,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.951.636,94
C) Entrate Titolo 4.02.05- Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in caso a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	575.167,78
U) Spese Titolo 2.00- Spese in conto capitale	(-)	798.467,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	602.506,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.040,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E		3.761,49
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.761,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.761,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		78.996,48
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		78.996,48
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		244.330,89
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		323.327,37

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		82.757,97
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ⁽¹⁾	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	244.330,89
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		327.088,86

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (c) (d)
Fondo anticipazioni liquidità					713717,21	713717,21
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	713717,21	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0		0
Fondo emersione		95500				95500
Totale Fondo emersione		95500	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾		2050838,51			-245330,89	1805507,62
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2050838,51	0	0	-245330,89	1805507,62
Accantonamento residui pereenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui pereenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾		1000			1000	2000
Totale Altri accantonamenti		1000	0	0	1000	0
Totale		2147338,51	0	0	-469386,32	2616724,83

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della prassi di amministrazione.
 (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.E., devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del F.C.D.E.
 Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) - (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.E. (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è coperto, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (-).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate risultanti al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Risorse vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni finanziati da risorse vincolate accertate nell'esercizio N e da quote vincolate di risultato di amministrazione	Fondo per vincoli al 31/12/N stanziato da risorse vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate di risultato di amministrazione	Cancellazione o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (1) e cancellazione di residui passivi stanziati da risorse vincolate (1) (eliminazione del residuo)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e) - (f)	(i) = (a) - (b) - (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
Vincoli derivanti dalla legge				103367,08							0	103367,08
Totale vincoli derivanti dalla legge (1)				103367,08							0	103367,08
Vincoli derivanti da finanziamenti (2)											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (2)											0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti (3)											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (3)											0	0
Vincoli formalmente costituiti dall'ente (4)											0	0
Totale vincoli formalmente costituiti dall'ente (4)											0	0
Altri vincoli											0	0
Totale altri vincoli (5)											0	0
Totale risorse vincolate (a) + (2) + (3) + (4) + (5)				103367,08	0	0	0	0	0	0	0	103367,08

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 13.697,72	€ 13.012,89	€ 9.887,04
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 13.697,72	€ 13.012,89	€ 9.887,04
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 13.640,79	€ 18.702,64	€ 602.506,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 13.640,79	€ 18.702,64	€ 602.506,41
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.505.783,07, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			210647,85	
RISCOSSIONI	(+)	1250009,41	11225555,08	12485564,49
PAGAMENTI	(-)	1398653,73	10997558,61	12696212,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3520556,29	2259909,59	5880465,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base delle attività del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	951951,17	1810338,19	2762289,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			9887,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (2)	(-)			602506,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)(3)	(=)			2505783,07

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.698.744,29	€ 2.305.847,06	€ 2.505.783,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.783.149,73	€ 2.147.338,51	€ 2.616.724,83
Parte vincolata (C)	€ 198.000,29	€ 105.367,08	€ 105.367,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 53.042,24	€ 88.273,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 282.405,73	€ 99,23	-€ 304.582,61

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 276 del 02.11.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando parzialmente le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.869.495,83	€ 1.260.009,41	€ 3.620.556,29	€ 11.069,87
Residui passivi	€ 2.742.581,09	€ 1.698.653,73	€ 951.951,17	-€ 91.976,19

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	604.675,44	275.287,65	178.332,31	253.310,10	602.064,47	317.203,99	2.230.873,96
Titolo 2	44.307,04		101.504,42	203.995,04	103.575,56	339.868,65	793.250,71
Titolo 3	44.389,38	9.674,55	89.516,87	168.448,88	340.790,30	405.729,86	1.058.549,84
Titolo 4	206.415,03	39.508,99	16.084,58	15.880,24	211.016,12	1.012.649,82	1.501.554,78
Titolo 5							0,00
Titolo 6	52.436,18				11.512,63	56.800,00	120.748,81
Titolo 7							0,00
Titolo 9					47.830,54	127.657,27	175.487,81
Totale	952.223,07	324.471,19	385.438,18	641.634,26	1.316.789,62	2.259.909,59	5.880.465,91

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	125.024,43	92.583,15	159.476,04	182.033,10	242.734,71	825.738,83	1.627.590,26
Titolo 2	73.273,12	4.813,86	1.600,00	18.053,81	15.000,00	468.247,69	580.988,48
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5						427.291,49	427.291,49
Titolo 7	3.155,12				34.203,83	89.060,18	126.419,13
Totale	201.452,67	97.397,01	161.076,04	200.086,91	291.938,54	1.810.338,19	2.762.289,36

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 5.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Con nota pr.13599 del 09.12.2020 trasmessa a mezzo per sono stati indicati le motivazioni per le quali l'ente ha escluso dal calcolo del fode di alcune entrate.

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Il FAL accantonato è di euro 713.717,21.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 95.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Con nota del 30.11.2020 l'Avvocatura Comunale ha dichiarato che vi è l'esistenza di passività potenziali per le quali prudenzialmente si è provveduto ad inserire un accantonamento nel risultato di amministrazione pari ad euro 95.500,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono stati accantonati importi al fondo per perdite risultanti da bilanci di aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.000,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	676971,93
203	Contributi agli investimenti	55114,3
204	Altri trasferimenti in conto capitale	
205	Altre spese in conto capitale	66381,17
	TOTALE	798467,4

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 1.792.190,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.800.725,88	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 563.174,78	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.156.091,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 415.609,16	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 158.439,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 7.260,24	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 264.429,50	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 151.179,66	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,63%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	2.801.988,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	63.750,23
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	56.800,00
TOTALE DEBITO	=	€	2.795.038,18

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 2.934.327,36	€ 2.858.884,02	€ 2.801.988,41
Nuovi prestiti (+)			€ 56.800,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 75.443,34	-€ 56.895,61	-€ 60.814,65
Estinzioni anticipate (-)			-€ 2.935,58
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.858.884,02	€ 2.801.988,41	€ 2.795.038,18
Nr. Abitanti al 31/12	3.323,00	3.298,00	3.241,00
Debito medio per abitante	860,33	849,60	862,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 140.252,82	€ 136.534,71	€ 125.912,11
Quota capitale	€ 75.443,34	€ 56.895,61	€ 60.814,65
Totale fine anno	€ 215.696,16	€ 193.430,32	€ 186.726,76

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 475.167,78 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, tale anticipazione è stata restituita nell'anno

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	€ 2.019,00
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 475.167,78
Anticipo di liquidità restituito	€ 475.167,78
Quota accantonata in avanzo	

Alla data del 31.12.2019 risulta un'anticipazione di liquidità relativa ad anni precedenti e ancora da restituire così come da piano di ammortamento pari ad euro 713.717,21, tale importo è accantonato nel prospetto del risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 78.996,48
- W2* (equilibrio di bilancio): € 78.996,48
- W3* (equilibrio complessivo): € 323.327,37

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive.**

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che durante il 2019 non è stata effettuata attività di recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Entrate	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente (IMU-TARU):

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 370.887,27	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.129,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 344.757,55	92,95%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 344.757,55	
FCDE al 31/12/2019	€ 90.000,00	26,11%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 486.706,19	
Residui riscossi nel 2019	€ 140.566,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 10.112,27	
Residui al 31/12/2019	€ 356.252,02	73,20%
Residui della competenza	€ 68.302,68	
Residui totali	€ 424.554,70	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

ACQUEDOTTO

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i proventi da acquedotto è stata la seguente:

ACQUEDOTTO

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 916.759,88	
Residui riscossi nel 2019	€ 388.798,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 527.961,25	57,59%
Residui della competenza	€ 380.000,00	
Residui totali	€ 907.961,25	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva scarsa riscossione

TASI

L'ente non ha attuato tale imposta

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.423.055,95	
Residui riscossi nel 2019	€ 253.529,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.169.526,69	82,18%
Residui della competenza	€ 239.380,97	
Residui totali	€ 1.408.907,66	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.125.153,66	79,86%

In merito si osserva scarsa riscossione

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 100.000,00	€ 89.766,60	€ 94.668,76
Riscossione	€ 72.249,73	€ 42.858,20	€ 41.620,51

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 27.037,53	€ 41.649,72	€ 108.840,44
riscossione	€ 27.037,53	€ 41.649,72	€ 98.987,84
%riscossione	100,00	100,00	90,95

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 42.702,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 5.844,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 36.858,07	86,31%
Residui della competenza	€ 9.852,60	
Residui totali	€ 46.710,67	
FCDE al 31/12/2019	€ 41.759,34	89,40%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 27.696,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 21.696,00	78,34%
Residui della competenza	€ 648,96	
Residui totali	€ 22.344,96	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.082.167,24	€ 2.024.653,70	-57.513,54
102 imposte e tasse a carico ente	€ 128.867,96	€ 134.527,36	5.659,40
103 acquisto beni e servizi	€ 1.524.688,90	€ 1.536.993,20	12.304,30
104 trasferimenti correnti	€ 191.674,44	€ 148.766,76	-42.907,68
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 180.853,83	€ 158.439,90	-22.413,93
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.031,59	€ 13.916,13	8.884,54
110 altre spese correnti	€ 142.376,57	€ 151.402,16	9.025,59
TOTALE	€ 4.255.660,53	€ 4.168.699,21	-86.961,32

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.253.571,22	€ 2.024.653,70
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 158.098,62	€ 134.527,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.411.669,84	€ 2.159.181,06
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	€ 692.269,88	€ 830.614,67
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.719.399,96	€ 1.328.566,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.75 del 30.12.2019 è stata effettuata e deliberata la revisione periodica e ricognizione ordinaria della partecipazioni art.20 e art.26 del D.Lgs.175/2016 che si riassume nel seguente prospetto :

DENOMINAZIONE	QUOTA
SRR Messina Area Metropolitana Società Consortile SpA	0,77 %
ATO ME4	4,49 %
Peloritani SpA in liquidazione	2,00 %
Taormina- Peloritani terre dei miti e della bellezza scarl	1,38 %
Distretto Taormina Etna soc.cons.arl	0,11%

Relativamente alla verifica di debito credito con le società partecipate, risulta che non si è riusciti a verificarli stante la mancanza di documentazione da parte degli uffici.

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

Con deliberazione del C.C. n.47 del 18.09.2019 è stata inviata la contabilità economico-patrimoniale e a tal fine l'ente predispone lo stato patrimoniale semplificato.

Con deliberazione di G.C. n.297 del 19.11.2020 è stato aggiornato l'inventario al 31.12.2019.

Si riportano i dati sintetici dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo semplificato e si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto che riportano i dati analitici.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2018	31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		14.501.881,57
Immobilizzazioni finanziarie		6.594,98
Totale immobilizzazioni		14.508.476,55
Rimanenze		
Crediti		3.943.909,45
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide		301,01
Totale attivo circolante		3.944.210,46
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo		18.452.687,01
PASSIVO		
Patrimonio netto		12.051.961,03
Fondo rischi e oneri		811.217,21
Trattamento fine rapporto		
Debiti		5.589.508,77
Ratei , risconti contribuiti sugli investimenti		
Totale passivo		18.452.687,01
Conti d'ordine		

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta indicando parzialmente quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto a seguito dell'analisi del rendiconto e dei documenti visionati ritiene di formulare le seguenti proposte :

- rispetto dei termini per l'approvazione del Rendiconto di Gestione entro i limiti stabiliti per legge;
- rientro dell'anticipazione di tesoreria comunale;
- sollecito attività di accertamento e di recupero evasione ;
- monitoraggio e incremento delle entrate del Titolo 1° a seguito della scarsa riscossione ;
- necessita di un maggior monitoraggio delle società partecipate o la dismissione delle partecipate che non si riesce a monitorare ;
- verifica immediata dei crediti / debiti reciproci con le società partecipate ;
- Il costante monitoraggio del contenzioso ;
- provvedimenti ai fine di garantire l'aumento della capacità di riscossione dei residui attivi;
- riduzione dei tempi di pagamento ;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre per quanto riguarda il conto economico e patrimoniale, in considerazione del rinvio, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità.

Invita l'ente a tener conto delle considerazioni e osservazioni proposte.

11.12.2020

IL REVISORE UNICO

Rag. Terranova Francesco

--- firmato digitalmente --

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma:

Il Presidente
F.to Dott. Carmelo Maccarrone

Il Consigliere Anziano
F.to Prof.ssa Manuela Cordaro

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo, li 05/01/2021

Il Segretario Comunale

Attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento Comunale Albo Pretorio Informativo, si attesta e certifica che, la presente deliberazione

-é..... pubblicata all'Albo Pretorio on -line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio (art. 32, comma 5, L. 18.06.09, n. 69 s.m.i.).
- è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal.....al..... con/senza opposizione (art. 11 L.R. 44/91)

Il Responsabile del procedimento

Li, _____

Il Responsabile del sito istituzionale

Li, _____

Il Segretario Comunale

Li, _____

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12 ,comma 1, della L. R. 44/ 91.

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Il Segretario Comunale

Li, **04.01.2021**

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione:

_____ in data _____

Il dipendente incaricato